

ROCK AROUND THE PARROCK

Rock around the Parrock è questo il nome dell'iniziativa promossa dai ragazzi del gruppo Roma 113 AGESCI, associazione nazionale scout italiana, del quar-



tiere Appio-Latino avente sede presso la parrocchia della Natività, in via Gallia. L'evento, a scopo essenzialmente socio-umanitario, ha previsto l'allestimento di un mercatino dell'usato dove è stato possibile vedere e acquistare di tutto: da fel-



pe e magliette a borse e a oggetti di diverso tipo come libri, giochi da tavola, figurine da collezione, magazine e souvenir di diversa natura.

Il nostro obiettivo, racconta Giorgia Ghergo, una delle componenti del gruppo scout, è quello di raccogliere un po' di soldi per aiutare Don Carmine a mandare avanti il centro estivo che accoglie molti bambini poveri nella zona di Derben, vicino Tirana.

Prevediamo, infatti, supportati dal ricavato ottenuto anche grazie a questa iniziativa, di partire l'estate prossima per l'Albania al fine di concretizzare la nostra missione".

La serata è proseguita con l'esibizione dal vivo di dieci gruppi musicali che hanno dato prova delle proprie capacità sonore, da qui il nome dell'evento "Rock around the Parrock", con la premiazione della performance migliore attestata attraverso una coppa simbolica.

I ragazzi del 113 AGESCI, inoltre, hanno preparato aperitivo e cena, offerto a tutti gli ospiti e gli amici della serata: abbiamo cucinato fino a stamattina, dice Giorgia, ma più che affaticata mi è sembrata soddisfatta e orgogliosa di essere artefice e parte attiva dell'evento.

La musica è stata elemento di attrattiva per molte persone che, passando per via Gallia, dopo essersi recati a visitare il merca-



tino dell'usato e aver acquistato qualche souvenir, hanno assaggiato le pietanze offerte dal gruppo scout e si sono goduti un po' di musica rock, trascorrendo una serata gradevole, in compagnia, sotto il cielo sereno di una bella giornata romana.

Monica Maiese



FILATELIA

di Ruggiero Paolillo

Per la serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano", le Poste Italiane hanno emesso un francobollo ordinario dedicato al Dolmen la Chianca. Situato nel territorio di Bisceglie, il dolmen, costruito con lastroni di pietra, prende il nome della località ove si trova. E' universalmente riconosciuto dalla comunità scientifica come uno dei meglio conservati e più belli d'Europa. In quella località ricca di testimonianze di architettura megalitica, racchiuse in grandi specchie o cumuli di pietra circolari si trovano altri dolmen: Albarosa, Masseria Frisari, Paladini, tutti e quattro appartenenti al periodo del Bronzo Medio (secc. XVI-XV a.C.). Il dolmen della Chianca fu scoperto nel 1909 dall'abate archeologo, Francesco Samarelli, successivamente fu oggetto di ricerche e scavi da parte degli archeologi Mosso e Gervasio. La sua prima riproduzione è una bellissima foto di Alinari, risalente ai primi del secolo scorso, che immortalò il tumulo a galleria con un grande albero di ulivo nello sfondo che affondava le sue radici nel "dròmos" e, per la sua solennità, fu risparmiato durante gli scavi.

Il dolmen non è mai stato oggetto di sacrifici umani e i resti ritrovati sono offerte di animali giovani, avvenuti durante i riti funerari.

